



- **IL SINDACATO**  
Positivo commento dell'Flc-Cgil per i risultati della vertenza «Mai più precari»
- **PROSPETTIVE**  
Il miraggio di un incarico annuale per centinaia di lavoratori del settore
- **LIMITI**  
Limitazione dell'utilizzo delle tabelle chilometriche per stabilire la raggiungibilità delle sedi

## SCUOLA

# Precari, caccia all'incarico

*Coperto il sessanta per cento dei posti disponibili*

**S**ONO ALCUNE centinaia i precari della scuola della provincia di Siena che da oggi al 29 agosto saranno interessati operazioni per il conferimento degli incarichi annuali. Lo rende noto l'Flc/Cgil, commentando con soddisfazione il fatto che la vertenza «Mai più precari» ha raggiunto il risultato di coprire il 60 per cento dei posti disponibili per i docenti, ma lamentando il fatto che per quanto riguarda il personale non docente «ata», le immissioni in ruolo abbiano coperto appena il 20 per cento delle disponibilità. «Gli immessi in ruolo nella nostra provincia, tra docenti e personale ata, sono stati poco più di 300 lavoratori a fronte di quasi 1000 posti disponibili – afferma un documento della Federazione lavoratori della conoscenza – Ciò che resta, quindi, andrà ai docenti e al personale ata che sono ancora precari.

Centinaia di lavoratori della scuola do-

vranno quindi presentarsi anche quest'anno con la speranza di sottoscrivere almeno un contratto fino alla fine dell'anno scolastico, senza però alcuna certezza di poter tornare nella scuola dov'erano lo scorso anno, o comunque in una sede non lontana dalla propria abitazione. Le possibilità saranno quest'anno meno ampie, vista la volontà del governo, contrastata dalla Cgil, di non mettere a disposizione dei precari gli spezzoni inferiori o pari alle 6 ore, che verranno invece proposte internamente al personale già in servizio.

Purtroppo non è stato possibile superare, per l'aggregazione degli spezzoni superiori alle 6 ore, l'utilizzo delle tabelle di chilometrico per stabilire la raggiungibilità delle sedi, che rischia di penalizzare un precariato già penalizzato dal suo perenne stato di incertezza e di non stabilità. Tra le novità di quest'anno è da segnalare la decisione,

presa anche grazie alle nostre sollecitazioni, di dare la possibilità a chi è inserito in più graduatorie di uno stesso ordine di scuola di poter scegliere in una stessa tornata la sede e il contratto più favorevoli. Inoltre, vista la contrarietà espressa lo scorso anno da Cgil e Cisl alla non indicazione delle cattedre al 31 agosto, quest'anno sarà possibile sapere quali sedi sono da considerarsi nell'organico di diritto e quali nell'organico di fatto, anche se si procederà sottraendo dal numero i posti che pur in organico di fatto sono stati assegnati al personale neo-immesso in ruolo.

**L'FLC/CGIL** di Siena mette la propria struttura a disposizione di tutti i precari, docenti e ata – conclude la nota sindacale – per il controllo sulla trasparenza delle operazioni, per un'informazione capillare sui propri diritti, per l'attivazione di uno sportello di consulenza specifica e per un coordinamento che si pone l'obiettivo politico di fungere da punto di riferimento per azioni e iniziative sul territorio».

**I NUMERI**  
**Gli immessi a ruolo in provincia fra docenti e «Ata» sono poco più di 300**